

## **TESTO DELL'INTERROGAZIONE**

### **Chiasso e i tagli in stazione**

Continua l'ecatombe di posti federali in Ticino. Le FFS, a seguito delle solite "riorganizzazioni" (eufemismo che sta a indicare dei tagli, dal momento che di riorganizzazioni con aumento degli impieghi se ne sono viste ben poche), cancelleranno 7 posti di lavoro alla stazione di Chiasso smistamento. L'esperienza insegna che i posti tagliati non vengono più recuperati.

La mossa delle FFS non può propriamente definirsi di sostegno all'economia locale. Essa si aggiunge allo stillicidio d'impieghi, che dura ormai da parecchi anni, da parte delle ex regie federali, le quali hanno abbandonato il loro ruolo di promozione del federalismo e di supporto economico alle varie regioni del Paese.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. il CdS era informato della volontà delle FFS di sopprimere 7 posti di lavoro alla stazione di smistamento merci di Chiasso?
2. Il CdS viene informato dalle FFS circa le intenzioni di queste ultime in materia di posti di lavoro in Ticino?
3. Non reputa il CdS che la decisione di sopprimere 7 posti di lavoro alla stazione di Chiasso finirà con l'indebolirne il ruolo internazionale di smistamento merci, a pregiudizio di tutto il Cantone? Se sì, quali contromisure intende applicare?

Lorenzo Quadri